

# **REGIONE LOMBARDIA**

**REGIONE LOMBARDIA****RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 68/99 AI  
SENSI DELL'ART. 21****1) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE****SITUAZIONE ATTI REGIONALI DI REGOLAZIONE ED INDIRIZZO**

A due anni dall'entrata in vigore delle legge n. 68/99 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" lo stato di avanzamento dei provvedimenti di competenza della Regione è il seguente:

ACCESSO ALLE AGEVOLAZIONI - FONDO NAZIONALE PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI - per quanto attiene gli specifici interventi di agevolazione economica e contributiva delle assunzioni la Giunta regionale della Lombardia ha adottato la delibera n.VII/5341 del 2/7/2001, recante la ripartizione tra le Province lombarde delle risorse finanziarie del Fondo per il diritto al lavoro dei disabili, con la quale si è inteso individuare le prime modalità applicative per il riconoscimento delle agevolazioni, previste dalla L.n.68/99, destinate ai datori di lavoro privati.

In assenza di convenzione con INPS e INAIL relativa alla gestione delle erogazioni alle imprese, la Regione, raccolto il parere positivo degli organi di concertazione e di confronto istituzionale, ha attuato, tramite assegnazione alle Province, un rimborso a conguaglio dei contributi e delle spese per assunzioni ammesse ad agevolazione negli anni 2000 e 2001. Tale modalità, che non ha previsto la stipula di convenzioni con gli enti previdenziali, è in fase di valutazione da parte della Regione e delle Province al fine di vagliare con attenzione il mantenimento o meno del modello adottato.

**STRUMENTI OPERATIVI A SUPPORTO DELL'AZIONE DI INSERIMENTO LAVORATIVO**

Tutti i servizi provinciali utilizzano il programma Netlabor con integrazioni e adattamenti alle problematiche derivanti dal collocamento mirato dei disabili.

E' in corso una sperimentazione presso due realtà provinciali di utilizzo di uno strumento informatico mirato l'incontro domanda/offerta rivolto a lavoratori disabili. Il software M.A.T.C.H. tiene conto, da un lato, delle caratteristiche socio-psico-professionali dei disabili stessi e, dall'altro, delle caratteristiche delle mansioni e dei posti disponibili presso le aziende. L'obiettivo è di estendere l'utilizzo dello strumento gradualmente a tutte le Province Lombarde.

In tutte le Province i Servizi competenti forniscono ai datori di lavoro, utilizzando l'archivio informatico, gli elenchi nominativi dei soggetti in possesso dei requisiti richiesti.

In alcune realtà provinciali si sono organizzati incontri di lavoro con le imprese finalizzati all'attivazione delle Convenzioni finalizzate all'inserimento lavorativo dei disabili ai sensi dell'art. 11 della legge in questione.

In particolare una Provincia ha attuato interviste ad aziende finalizzate alla redazione di una scheda dettagliata sulle mansioni richieste da inserire in una "banca dati aziende"; e un'altra provincia ha avviato una collaborazione con Enti di formazione per attuare stages scolastici in aziende che sono soggette all'obbligo di assunzione.

**OPERATIVITA' DELLE COMMISSIONI SANITARIE DI ACCERTAMENTO E DEI COMITATI TECNICI**

Le Commissioni ASL sono state costituite a fine 2001 e sono operative in otto province su undici. Le circolari regionali della Direzione Famiglia e Solidarietà sociale hanno stabilito le modalità per il riconoscimento di "persona disabile" ai sensi del DPCM13,01,2001.

Alcune Province stanno definendo forme di collaborazione con le ASL in merito alla trasmissione delle informazioni sui disabili e in merito alla gestione amministrativa.

- Il Comitato tecnico è stato istituito in dieci province lombarde su undici.

**INIZIATIVE FINANZIATE CON RISORSE DEL FONDO SOCIALE EUROPEO**

La Regione ha approvato e finanziato n. 139 progetti di formazione e accompagnamento al lavoro con le risorse Fondo Sociale, anno 2000/2001, obiettivo 3 misura B1 "Inserimento lavorativo e reinserimento gruppi svantaggiati" sottomisura B.1.1 "Interventi di formazione rivolti a persone portatrici di handicap fisici e mentali che intendono inserirsi o reinserirsi nel mercato del lavoro, non ascrivibili alla formazione interna all'obbligo scolastico", per un totale di euro 22.680.633,06.

Per i punti e, f, g e h richiesti con nota dell'11 marzo 2002 n. 352/15 si rimanda all'allegato n.1.

**2) ATTIVITA' DI GESTIONE**

**GRADUATORIE PROVINCIALI (ART. 8 L.68/99)** - i criteri per l'elaborazione delle graduatorie provinciali sono stati definiti con deliberazione della Commissione Regionale per le Politiche del Lavoro (n.1 del 5/3/2001). Con la delibera sono state date indicazioni omogenee a tutte le Province Lombarde al fine di assicurare procedure certe e trasparenti per la quota residua di collocamento al lavoro di disabili che ancora si avvale dell'avviamento numerico; da rilevazioni più recenti l'avviamento numerico risulta in evidente diminuzione.

**ESONERI PARZIALI (ART. 5 L.68/99)** - la Regione ha definito con deliberazione della Giunta regionale (D.G.R. n. VII49786 del 5/5/00) e con decreto (n.14063 del 13/6/01) le modalità di pagamento dei contributi da versare sul Fondo regionale per l'occupazione dei disabili da parte delle imprese autorizzate dalle province.

**COMPENSAZIONI TERRITORIALI (ART.5 L.68/99)** - La Regione con decreto (D.D.G.13/6/01, N.14062) ha disciplinato le compensazioni territoriali tra più sedi della stessa impresa e definito le modalità di raccordo tra i Servizi provinciali competenti

**PROGRAMMI REGIONALI DI INSERIMENTO LAVORATIVO - FONDO REGIONALE PER L'OCCUPAZIONE DEI DISABILI (ART.14 L.68/99)** - la Regione ha predisposto un Progetto di legge regionale finalizzato alla istituzione e regolamentazione del Fondo regionale per l'occupazione dei disabili.

Gli aspetti principali sono:

- la costituzione di un "Comitato" che garantisca l'aspetto paritetico dell'organo amministrativo del Fondo composto dai rappresentanti delle parti sociali (4 rappresentanti) e delle associazioni degli invalidi (4 rappresentanti) dall'UPL (3 rappresentanti) e dall'ANCI (3 rappresentanti).

- ;la saldatura del modello individuato con il contesto delle politiche regionali del lavoro e dei servizi per l'impiego di cui alla legge regionale n. 1/1999
- l'attribuzione degli aspetti gestionali alla Giunta regionale.

A tutt'oggi la dotazione finanziaria del Fondo regionale è di circa 3 milioni di Euro.

### **3) ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI DERIVANTI DALL'AVVIO A REGIME DEL NUOVO SISTEMA**

Sono state rilasciate 3432 certificazioni di ottemperanza e adottati 46 provvedimenti sanzionatori per inosservanza dei termini previsti dalla legge.

REGIONE LOMBARDIA - LEGGE N. 68/99 - ANNO 2001

Tabella riepilogativa degli elementi da indicare al Ministero del Lavoro e Politiche Sociali per la predisposizione della relazione al Parlamento ai sensi dell'art. 21 della Legge n. 68/99

PR.	AVVIAMENTI			CONVENZIONI			AMMISSIONE AGLI INCENTIVI												TIPOLOGIE DELLE ASSUNZIONI IN CONV.									ES. PAR.	COM. PEN. SAZ.	CER. ART. 17	SAN ZIO NI	
	NUM. NOM.	TOTALE			N.	ASS.			50 %			100 %			TOT.			R. FOR.	contr.			tempo			appr.	cfl.	tir.					
		d.	u.	tot.		d.	u.	tot.	d.	u.	t.	d.	u.	t.	d.	u.	t.		t.l.	t.d.	tot.	plen.	parz.	tot.								
Bg	6	324	115	215	330	331	31	56	87	2	16	18	19	26	45	21	42	63	1	50	13	63	29	34	63	2	4	32	131	9	342	9
Bs	8	485	137	357	494	257	52	132	184	9	12	21	13	42	55	22	44	76		106	78	184	116	68	184	6	2	80	71		300	
Co	3	194	65	149	194	259	37	73	110				15	37	47	15	37	47		66	44	110	76	34	110		4	7	6		168	
Cr		104	30	74	104	22	10	30	40	3	8	11	4	22	26	7	30	37		24	6	30	22	8	30	1		7		46	5	
Lc	1	134	42	93	135	236	11	31	42	2	5	7	8	20	28	10	25	35	1	18	18	36	30	12	42	3	3	42	4	450	2	
Lo	4	67	27	44	71	56	9	9	19		1	1		2	2		3	3		12	6	18	17	1	18			17	1	49	1	
Mn		177	76	101	177	60	4	12	16	1	1	2	4	6	10	5	7	12		15	1	16	9	7	16			20		212		
Mi	94	2445	789	1620	2539	1483	204	384	588	45	52	97	55	107	162	100	159	259	8	434	96	530	312	218	530		58		330	15	1.564	n.p.
Pv	3	113	32	84	116	16	2	5	17		1	1	2	4	6	2	5	7		7	0	7	4	3	7			14		138	22	
So	3	97	25	75	100	59	8	30	38	1	9	10	4	8	12	5	17	22		21	17	38	30	8	38	5	1	1	2	2	78	7
Va	7	271	83	195	278	257	47	98	145	11	10	21	25	48	73	36	58	94		97	48	145	96	49	145	14	8	35	27	2	97	
Lombardia	127	4411	1421	3007	4838	3036	415	860	1276	74	115	189	149	322	466	223	427	655	10	850	327	1177	741	442	1183	31	80	155	667	33	3432	46

## REGIONE LOMBARDIA

L. 68/99 - Integrazione alla Relazione Ministeriale per il Parlamento ai sensi dell'art.21 - punti d) - e)

PR.	totale iscritti al 31/12/01									Anno 2000		Anno 2001	
	Femmine			Maschi			Totale maschi e femmine			Iscritti	Avviamenti	Iscritti	Avviamenti
	disabili	art.18	totale	disabili	art.18	totale	disabili	art.18	totale				
Bg	870	37	907	898	16	914	1768	53	1821	305	446	567	330
Bs	1525	149	1674	1693	97	1790	3218	246	3464	576	475	974	483
Co	811	22	833	777	12	789	1588	34	1622	1577	201	1577	176
Cr	520	21	541	390	7	397	910	28	938	441	94	482	90
Lc	492	7	499	357	3	360	849	10	859	284	159	234	135
Lo	331	9	340	227	2	229	558	11	569	113	83	136	107
Mn	1109	26	1135	681	10	691	1790	36	1826	515	151	475	171
Mi	7595	175	7770	7941	178	8119	15536	353	15889	4133	1644	3881	2445
Pv	653	22	675	536	7	543	1189	29	1218	615	111	694	113
So	521	40	561	512	19	531	1033	59	1092	199	84	172	100
Va	1352	30	1382	1303	19	1322	2655	49	2704	911	149	1073	271
R.L.	15779	538	16317	15315	370	15685	31094	908	32002	9669	3597	10265	4421

**SITUAZIONE ATTI REGIONALI DI REGOLAZIONE ED INDIRIZZO**

- **Linee guida regionali per la stipula delle convenzioni:** gli ulteriori approfondimenti effettuati nell'ambito della Commissione Regionale per le Politiche del lavoro non hanno consentito di trovare una convergenza sul testo proposto dalla Regione e redatto con la collaborazione del Servizio legale della Giunta.
- **E' stato emanato un Decreto del Direttore Generale (n.3976 del 22.02.01) integrativo della Delibera di Giunta regionale n.49786 del 05.05.00** relativamente ai criteri per il versamento delle quote sul Fondo regionale; su tale D.D.G sono in corso approfondimenti con l'Ufficio legale della Regione per approfondirne alcuni aspetti relativi al computo dei giorni lavorativi.
- **Progetto di Legge regionale.** E' stato predisposto il testo di un Pd L. Gli aspetti principali sono: Costituzione di un "Comitato" che garantisca l'aspetto paritetico dell'organo amministrativo del Fondo stesso; saldatura del modello individuato con la L.R. n.1/99 ed attribuzione degli aspetti gestionali alla Giunta regionale. Quanto sopra anche in considerazione che non essendoci elementi né dati storici per fare previsioni attendibili circa l'entità del fondo stesso, si è cercato di non prevedere organismi onerosi in maniera specifica.
- **Fondo nazionale (Lire 14.446.798.781).** E' stata predisposta una Delibera di Giunta in cui si definiscono i criteri e le modalità per il riparto tra le Province delle risorse assegnate dal Ministero del Lavoro alla Lombardia, prevedendo che una quota fino al 30% di quanto individualmente assegnato possa essere utilizzata per il rimborso forfetario delle spese di cui all'art. 13, comma 1, lettera c). Sul testo di tale proposta di DGR sarà necessario verificare a breve il parere del Comitato Istituzionale e della Commissione Regionale per le Politiche del Lavoro.
- **Delibera della Commissione Regionale per le Politiche del Lavoro relativa alla attribuzione dei punteggi per la formazione di graduatorie per l'avviamento al lavoro dei disabili:** in data 05.03.01 è stato approvato il testo che definisce le modalità di attribuzione dei punteggi per l'avviamento al lavoro dei disabili. Tale delibera che rappresentava uno degli adempimenti regionali più urgenti in adempimento alla Legge n.68/99 è stata già trasmessa a tutti i membri della Commissione Regionale per le Politiche del lavoro e soprattutto del Comitato Istituzionale da parte della segreteria tecnica delle commissioni stesse per i successivi adempimenti di competenza a livello provinciale.

**STRUMENTI OPERATIVI A SUPPORTO DELL'AZIONE DI INSERIMENTO LAVORATIVO**

- Quasi tutte le Amministrazioni Provinciali stanno utilizzando programmi informatici quali NETLABOR e database di ACCESS ed è in corso di sperimentazione presso due realtà il software M.A.T.C.H. Quest'ultimo, in particolare è un software di gestione dell'incontro domanda/offerta finalizzato all'inserimento lavorativo mirato dei disabili che tiene conto, da un lato, delle caratteristiche socio-psico-professionali dei disabili stessi e, dall'altro, delle caratteristiche delle mansioni e dei posti disponibili presso le aziende;
- Vengono forniti dai Servizi competenti ai datori di lavoro, attraverso l'elaborazione dei dati dell'archivio informatico, gli elenchi nominativi dei soggetti in possesso dei requisiti richiesti. Si sottolinea inoltre l'apertura in una realtà provinciale di un servizio "sportello convenzioni" rivolto alle aziende che interessate alla stipula di una convenzione;
- Sono operativi servizi di consulenza ed orientamento al lavoro per situazioni individuali problematiche;
- Sono attivi servizi di preselezione;
- Si stanno attivando, con la collaborazione delle ASL, percorsi di inserimento socio-lavorativo (ad es. borse lavoro presso aziende);
- Sono in atto contatti con le agenzie formative per la definizione di corsi e per l'attivazione di tirocini/stage;
- Si è attuato, per l'inserimento dei disabili psichici o di difficile inserimento, un raccordo con i servizi operanti sul territorio, con i servizi di inserimento lavorativo facenti capo a enti pubblici o ad associazioni sindacali e con le stesse organizzazioni datoriali;
- Stanno sorgendo alcuni organismi (ad es. Nuclei Operativi) di cui fanno parte il N.I.L. dell'ASL, i Centri di formazione professionale della Regione e l'ente provincia;
- In un unico caso è stato costituito il Sottocomitato per il collocamento mirato dei disabili ed il Comitato tecnico;
- Sono state stipulate convenzioni — quadro con le ASL, con i Centri di Formazione Professionale, con i Comuni e con le Centrali Cooperative. L'accordo sottoscritto



con queste ultime prevede tre modelli di convenzione strutturati in modo da procurare una commessa di lavoro alla cooperativa e; attraverso questa, l'addestramento con la presa in carico temporanea del lavoratore disabile con l'obiettivo di un eventuale futuro definitivo inserimento in azienda.

#### **OPERATIVITA' DELLE COMMISSIONI SANITARIE DI ACCERTAMENTO DELLA DISABILITA'**

Non si rileva nel territorio della Regione Lombardia la costituzione di alcuna Commissione.

TABELLA RIEPILOGATIVA PUNTI DA 4 A 10 NOTA M.L.P.S. PROT.N.165/M23 DEL 26.01.01 REGIONE LOMBARDIA ANNO 2000

PROVINCIA	AVVIAMENTI					CONVENZIONI L.68/99 ART.11 E 12	AMMISSIONE INCENTIVI	ESONERI PARZIALI	COMPENSAZIONI TERRITORIALI	CERTIF. ART.17	SANZIONI
	NUMER	NOMIN	DELIBERE	ART.11	TOT.						
BERGAMO	2	333	89	22	444	176 da evadere	69	35	11 in istruttoria	298	5
BRESCIA	0	478	35	12	525	218	0	0	17	388	non verificate
COMO	0	160	0	41	201	41	41	3 da istruire	solo ministeriali	143	0
CREMONA	30	80	5	14	129	68 da evadere	0	3	solo ministeriali	63	11
LECCO	1	145	23	0	169	38 da evadere	non rilevabile	0	21	63	1
LODI	0	44	27	8	79	8	2	0	solo ministeriali	60	0
MANTOVA	0	150	2	1	153	20 da evadere	non rilevabile	24 da istruire	solo ministeriali	140	0
MILANO	81	1200	172	189	1642	170	138	72	solo ministeriali	1783	555
PAVIA	11	111	3	0	125	0	0	0	0	118	0
SONDRIO	2	62	8	0	72	38 da evadere	4	0	2 in istruttoria	66	1
VARESE	0	122	31	0	153	0	0	16 da istruire	1	150	0
<b>TOTALE</b>	<b>127</b>	<b>2886</b>	<b>395</b>	<b>287</b>	<b>3698</b>	<b>780</b>	<b>264</b>	<b>163</b>	<b>52</b>	<b>3272</b>	<b>573</b>
<b>LOMBARDIA</b>						di cui 343 da evadere		di cui 43 da istruire	di cui 13 da istruire		

# **REGIONE MARCHE**

## RELAZIONE ATTUAZIONE LEGGE 12.03.1999 , n.68

**Situazione atti regionali di regolazione e di indirizzo**

Con d.p.g.r. n.130/99 la regione ha costituito la Commissione Regionale per l'Impiego ed a tutt'oggi in base alla Legge regionale 9 novembre 1998 n.38 (assetto delle funzioni in tema di collocamento, servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro) sono state istituite le Commissioni Provinciali per le Politiche del Lavoro in tutte quattro le amministrazioni provinciali marchigiane.

La legge regionale del 3 aprile 2000, n.24 ha istituito il fondo regionale per l'occupazione dei disabili ed ha dettato i criteri e le modalità di accesso ai contributi. Con la stessa legge il Consiglio Regionale ha approvato le modalità relative all stesura del piano triennale per l'inserimento dei disabili.

La D.G.R. del 12.06.2000 n.1174 sono stati emanati i criteri relativi alla costituzione dei Comitati Tecnici di cui all'art.6 comma 2 della legge 68/99, in base ai quali tutte e quattro le amministrazioni provinciali hanno costituito i Comitati Tecnici operanti all'interno delle rispettive Commissioni Provinciali per le Politiche Attive per il Lavoro.

Con D.G.R. del 20.11.2001, n.2756 la giunta regionale ha definito i criteri e le modalità relativi alla individuazione degli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria di cui all'art.8 della legge 68/99.

**Strumenti operativi a supporto dell'azione di inserimento lavorativo**

Nella regione le Amministrazioni Provinciali hanno istituito, come previsto con la L.R. 38/98 dieci Centri per l'Impiego, con riferimento ai sistemi locali per l'occupazione, alla dimensione de bacini di utenza ed al numero delle imprese.

Il Centro per l'Impiego è punto di riferimento per i bisogni e le aspettative delle persone disabili e le esigenze delle locali realtà produttive.

All'interno del Centro per l'Impiego si svolgono attività di:

- accoglienza e presa in carico del lavoratore disabile;
- consulenza alle aziende;
- Orientamento;
- incrocio domanda/offerta;
- progettazione percorsi di inserimento lavorativo mirato;
- monitoraggio e verifica.

Con delibera della Giunta Regionale è stato costituito un gruppo di lavoro tecnico composto dai rappresentanti della Amministrazioni Provinciali e coordinato dal funzionario regionale responsabile del procedimento relativo agli adempimenti previsti dalla L. 68/99, che supporta tecnicamente la predisposizione degli atti di indirizzo e di programmazione regionale perché le attività e le procedure per il collocamento dei lavoratori disabili pur nel rispetto delle autonomie locali siano il più possibile coordinate ed omogenee.

I Comitati Tecnici operanti all'interno delle Commissioni Provinciali per il Lavoro, che interagiscono con le Commissioni Sanitarie ex legge 104/92, sono un supporto tecnico indispensabile in quanto partendo dalla valutazione di ordine generale della residua capacità lavorativa del disabile rilasciata dalla Commissione sanitaria danno una valutazione di tale capacità in relazione alla specifica opportunità lavorativa.

Nel mese di marzo ed aprile 2002, sono stati stipulati tra la Regione e le direzioni regionali di I.N.A.I.L. ed I.N.P.S., i protocolli d'intesa per la gestione della fiscalizzazione dei contributi previdenziali ed assistenziali derivati dalle convenzioni stipulate dalle Amministrazioni Provinciali con i datori di lavoro per i programmi mirati di inserimento.